



La Persona, prima di tutto!

<b>Deliberazione n° 26</b> <b>del 04/10/2017</b>	<b>Oggetto:</b> <b>COSTITUZIONE DEL FONDO ART. 15 DEL CCNL 1.4.1999 "RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA" PER L'ANNO 2017.</b>
---	--

### L' AMMINISTRATORE UNICO

**Ricordato** che l'ASP ha approvato e sottoscritto apposite convenzioni con l'Unione terre di Castelli ed i Comuni aderenti, di attribuzione di funzioni e servizi tra le quali quella relativa alla contrattazione decentrata e alle relazioni sindacali;

#### **Premesso che:**

- il D.Lgs. n. 165/2001 impone a tutte le amministrazioni la costituzione del fondo per le risorse decentrate, che rappresenta il presupposto per l'erogazione del salario accessorio ai dipendenti;
- la costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce una competenza di ordine gestionale;
- le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) – nelle more dei rinnovi contrattuali - sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative tuttora vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;
- le modalità di determinazione delle suddette risorse sono attualmente regolate dagli articoli 31 e 32 del CCNL 22 gennaio 2004 e risultano suddivise in:
  - a) RISORSE STABILI, che presentano la caratteristica di "certezza, stabilità e continuità" e che, quindi, restano acquisite al Fondo anche per il futuro;
  - b) RISORSE VARIABILI, che presentano la caratteristica della "eventualità e variabilità" e che, quindi, hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e messe a disposizione del Fondo;
- la disciplina specifica delle diverse voci che alimentano il predetto Fondo è fornita dall'art. 15 del CCNL 1° aprile 1999, il quale stabilisce che presso ciascun ente sono annualmente destinate le risorse per sostenere le iniziative tese a migliorare la produttività, l'efficienza e l'efficacia dei servizi in base a modalità e parametri specifici;
- le predette norme contrattuali sono integrate dalle disposizioni dei diversi contratti nazionali che sono stati successivamente sottoscritti (art. 4 CCNL del 9 maggio 2006, art. 8 CCNL dell'11 aprile 2008 e art. 4 CCNL del 31 luglio 2009);

#### **Considerato:**

- che l'attività di costituzione del fondo risorse decentrate costituisce materia di competenza dell'Ente in quanto sottratta alla contrattazione collettiva decentrata integrativa e che, per quanto alle relazioni sindacali, è prevista esclusivamente l'informazione ai soggetti sindacali prima dell'avvio della contrattazione collettiva decentrata integrativa;
- che la maggior parte delle risorse decentrate del fondo sono costituite dalla quota che, ai sensi di CCNL, ha carattere di certezza, stabilità e continuità (cc.dd. risorse di parte stabile), determinate in modo automatico secondo parametri di computo predefiniti dalla disciplina contrattuale nazionale di comparto, senza margini di discrezionalità da parte delle Amministrazioni;
- che, quanto alla parte variabile del fondo, sono contrattualmente previste fonti di alimentazione discrezionali, che richiedono pertanto una valutazione da parte dell'organo di governo e che, anche se già autorizzate per gli anni passati, devono trovare annuale motivazione nello sviluppo dei programmi e dei processi di produzione dei servizi, oltre che nelle azioni di sostegno dei relativi assetti organizzativi, in coerenza con i dettati del vigente CCNL;

**Visto** l'art. 40 comma 3-quinquies del d.lgs 165/2001, in virtù del quale gli enti locali possono anche destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa "nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei

parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento di risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli artt. 16 e 31 del decreto di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15 .....

**Richiamata** la propria deliberazione n. 27 del 27/12/2016 con la quale, in linea con gli indirizzi forniti e finalizzati al perseguimento di obiettivi di politica di valorizzazione dell'impegno e della flessibilità operativa del personale, si è autorizzata la delegazione di parte pubblica alla sottoscrizione della preintesa di Accordo Quadro di parte normativa (Accordo Unionale), valevole e impegnativo per tutte le Amministrazioni dell'area vasta dell'Unione e decorrente dal 1° gennaio 2016;

**Richiamate** le proprie seguenti deliberazioni:

- n. 24 del 26/10/2016, di costituzione del Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2016, per un importo di Euro 361.399,00, integrato delle somme non utilizzate o non attribuite del Fondo 2015, pari ad Euro 32.727;
- n. 8 del 29/03/2017, con la quale si è provveduto alla costituzione provvisoria di parte stabile del Fondo delle Risorse Decentrate per la Contrattazione Collettiva Decentrata Integrativa del personale per l'anno 2017;

**Atteso** che dal 2010 il fondo ha subito una graduale riduzione per effetto del trasferimento all'Unione Terre di Castelli di funzioni nell'ambito di attività socio assistenziale, socio sanitario, socio educativo e per i settori minori, adulti ed anziani, con contestuale trasferimento di risorse umane;

**Richiamato** l'art. 9, comma 2-bis, ultimo periodo, del D.L. n. 78/2010, convertito in Legge n. 122/2010 e successive modificazioni ed integrazioni, il quale prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del periodo precedente, ovvero per quanto operato nel quadriennio 2011-2014 (c.d. consolidamento decurtazioni, da effettuarsi secondo le istruzioni applicative della circolare della RGS nr. 20 dell'8 maggio 2015 );

**Ricordato** che l'art. 1, comma 236, della Legge n. 208/2015 (legge di stabilità per il 2016), prevedeva che: "Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, ... , a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, ... , non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente" e dato atto che, alla luce dei decreti attuativi della Riforma Madia, il limite di cui all'art. 1, comma 236, della Legge n. 208/2015 non è più in vigore;

**Richiamato** l'art. 23 del D.Lgs. 25.5.2017, n. 75:

- comma 2: "Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato.";
- comma 3: "Fermo restando il limite delle risorse complessive previsto dal comma 2, le regioni e gli enti locali, con esclusione degli enti del Servizio sanitario nazionale, possono destinare apposite risorse alla componente variabile dei fondi per il salario accessorio, anche per l'attivazione dei servizi o di processi di riorganizzazione e il relativo mantenimento, nel rispetto dei vincoli di bilancio e delle vigenti disposizioni in materia di vincoli della spesa di personale e in coerenza con la normativa contrattuale vigente per la medesima componente variabile" ;

**Accertato** quindi che il trattamento accessorio dell'anno 2016 costituisce la base di riferimento al fine della costituzione del fondo del salario accessorio per il 2017;

**Rilevato** che, come indicato nel prospetto di costituzione esposto nel dispositivo della presente delibera:

- la quota di decurtazione permanente, a partire dall'anno 2015, riassuntiva di quanto operato negli anni 2011-2014, ai sensi della seconda parte dell'art 9 comma 2-bis del D.L. n. 78/2010, è pari ad Euro 90.092;
- la quota di decurtazione dell'anno 2016, ai sensi dell'art. 9, comma 2 bis, D.L. 78/2010, è pari a zero in quanto la media del personale in servizio nell'anno 2016 è risultata non inferiore alla media del personale in servizio nell'anno 2015;

**Ritenuto** di incrementare la **parte stabile** del Fondo con gli importi della Retribuzione individuale di Anzianità (RIA) e degli assegni ad personam in godimento del personale cessato, secondo quanto disposto dall'art 4, comma 2, del CCNL 5/10/2001, tenuto pur sempre conto del limite di importo del Fondo costituito per l'anno 2016 e di:

- annualizzare gli importi di RIA ed assegni ad personam in godimento ai dipendenti cessati nel corso dell'anno 2016: si rileva che i dipendenti cessati non avevano in godimento anzianità o assegni ad personam;
- computare i relativi importi del personale cessato nel corso dell'anno 2017, proporzionati in relazione ai mesi di cessazione 2017 per un importo di Euro 2.239;

**Richiamato** l'art.15, comma 2, del CCNL 1/4/1999, il quale prevede la possibilità di integrare le risorse economiche del Fondo fino ad un massimo dell'1,2% del monte salari del 1997, fatto salvo l'accertamento, da parte degli organi di controllo interno o dei nuclei di valutazione, delle effettive disponibilità di bilancio createsi a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività ovvero espressamente destinate dall'Ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità;

**Vista** la certificazione ai sensi dell'art. 15, comma 4, CCNL 1/4/1999 del Nucleo di Valutazione dell'ASP in data 13/09/2017, con la quale è stato attestato, da parte del Nucleo, la presenza di obiettivi di produttività e di qualità idonei all'interno del Piano della performance 2017-2019 e la conformità con gli obiettivi strategici e la programmazione economica presente nei documenti di Bilancio che prevedono lo stanziamento di una somma disponibile ad essere destinata all'incremento delle risorse decentrate per l'anno 2017;

**Preso atto**, pertanto, della necessità di procedere alla ricognizione definitiva delle esigenze di alimentazione variabile del fondo, in stretta coerenza con le necessità di incentivazione e remunerazione del personale coinvolto nelle attività, a sostegno dei piani di sviluppo della *performance* e del contestuale mantenimento dei livelli quali-quantitativi di resa dei servizi, con specifico riferimento a quanto segue:

- integrazione del Fondo in applicazione dell'art.15, comma 2, del CCNL 1/4/1999 nel limite del 1,2% del Monte Salari 1997, precisando che tali risorse sono già state rese disponibili dall'Amministrazione in sede di previsione di Bilancio 2017, da destinare all'incentivazione del maggior impegno del personale per il miglioramento dei livelli di prestazione dei servizi e per il raggiungimento degli obiettivi di previsti nei documenti di programmazione e nel piano della performance;

**Precisato** che con deliberazione n. 06 del 01/08/2017 l'Assemblea dei Soci che ha approvato il Piano programmatico 2017 – 2019; il Bilancio pluriennale di previsione 2017 – 2019 e il Bilancio economico preventivo con allegato il Documento di Budget 2017 e che l'Amministratore Unico ha approvato con deliberazione n. 3 del 31/01/2017 il Piano Dettagliato degli Obiettivi e della Performance 2017-2019, documenti nei quali si sono individuati gli obiettivi strategici e i progetti, trasversali e di area, dell'Amministrazione per il breve, medio e lungo periodo e gli obiettivi operativi e ordinari di area.

**Rilevato** che in questa fase, caratterizzata da risorse calanti, dovute a rigide normative in materia di turn-over delle unità di personale e di contenimento delle risorse decentrate, i servizi hanno continuato a mantenere gli stessi livelli, sia quantitativi che qualitativi, negli ambiti istituzionali; in tale quadro di criticità organizzativa e gestionale costituisce leva irrinunciabile, a sostegno del mantenimento delle funzioni e delle attività, la conservazione, pur nel rispetto dei citati limiti normativi, di un coacervo di risorse decentrate sufficienti ad assicurare il sostegno di adeguati livelli di produttività e relativa premialità. Assume quindi particolare rilievo finanziario sia le iniziative di miglioramento dei servizi che le assunzioni di livelli di responsabilità nei procedimenti idonei ad assicurare la continuità e la qualità dei servizi offerti e degli uffici ad essi strumentali;

**Tenuto conto**, altresì, che attraverso specifici accordi e convenzioni tra l'Azienda e l'Unione si condividono ed assicurano rilevanti apporti tecnico – amministrativi, al fine del funzionamento di tutti gli Enti dell'Unione;

**Ritenuto** che **nella parte variabile** come previsto dall'Art. 15 per sostenere *“le iniziative rivolte a migliorare la produttività, l'efficienza e l'efficacia dei servizi”* e *“l'attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti”* il totale delle risorse variabili necessarie è pari a complessivi

Euro 37.968,00, destinati a progetti di attivazione, sviluppo e miglioramento dei servizi e delle attività aziendali (meglio dettagliati nel successivo paragrafo) e anche a sostegno di istituti retributivi variabili afferenti alle esigenze di organizzazione e articolazione delle prestazioni lavorative, con specifico riguardo alle necessità di flessibilità e alle condizioni di disagio operativo degli operatori, correlate all'estensione oraria e all'adattamento degli interventi ai bisogni dell'utenza, si incrementa:

- in applicazione dell'art. 15, comma 2, CCNL 1/4/1999, nel limite massimo del 1,2% del Monte Salari 1997, ove sussista la capacità di spesa, resa disponibile da preventivo accertamento da parte del Nucleo di Valutazione delle effettive disponibilità di bilancio a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività ovvero espressamente destinate dall'Ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità, per Euro 37.968;

**Ritenuto** che, nell'ambito del Piano dettagliato degli obiettivi e della performance 2017-2019, siano presenti obiettivi e progetti che mettano in essere iniziative rivolte a migliorare la produttività, l'efficienza e l'efficacia dei servizi, sia di **performance selettiva individuale**, quali:

- **AGIA 5 - Riorganizzazione del servizio inserimento lavorativo.**
- **AGIA 7 - Fattivo contributo dei servizi per disabili dell'ASP alla realizzazione e alimentazione delle azioni connesse al "Progetto Autonomia" attivato in ambito territoriale dal gruppo lavoro "Tavolo permanente Disabilità" coordinato dal Centro servizi volontariato.**
- **AGS1 - Accreditamento e Qualità.**
- **AGS 2 - Miglioramento e consolidamento attività servizi alberghieri.**
- **ASA3 - Istituzione e sviluppo Servizio Patrimonio.**
- **ASA8 - Analisi della rete informatica dell'Azienda e conseguente adeguamento delle normative vigenti in materia di sicurezza dei dati e privacy.**
- **ASA9 - Attivazione della gestione informatica dei fascicoli del personale.**
- **B2 - Trovare soluzioni organizzative snelle finalizzate al mantenimento dei libelli quali-quantitativi di erogazione di servizi in situazione di assenza di figure significative per l'Azienda.**
- **B3 - Trasparenza e Integrità.**

che **organizzativa**, quali:

- **A3 - Creare le condizioni per il miglioramento della capacità aziendale di mettere in luce e rendere visibili le attività e le esperienze dei servizi, utilizzando anche le nuove tecnologie, e rendendo possibile un collegamento dinamico con il territorio.**
- **B1 - Scelta e avvio dell'utilizzo nei servizi erogativi (CRA, CD, Portici, Caspita) di un Programma informativo che possa gestire la cartella socio sanitaria e socio educativa e la gestione delle presenze maggiormente performante rispetto agli obiettivi da un lato di semplicità di utilizzo e funzionalità con incremento di qualità nel servizio reso all'ospite e dall'altro portare un'importante miglioramento nella rilevazione e nell'analisi dei dati ai fini di una corretta rendicontazione ma anche e soprattutto per una migliore programmazione delle attività e dei servizi.**

**Rilevato** che l'art. 17, comma 5, del CCNL 1/4/1999 contempla la possibilità di portare in aumento delle risorse dell'anno successivo le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità dei corrispondenti esercizi finanziari;

**Preso atto** che la quota del Fondo dell'anno 2016, non utilizzata e destinata a finanziare progetti pluriennali regolarmente avviati nel 2016 e con importanti azioni che si sviluppano e concludono in alcuni casi nel 2017 in altri nel 2018 (AGIA4 - AGS4 - AGS5 e A4) o 2019 (A2), ammonta ad euro 23.549, come risultante dagli atti di liquidazione. I progetti finanziati da questi fondi, inseriti nel Piano della performance 2017-2019, sono:

- ✓ **A2 - Ristrutturazione Casa Residenza di Vignola - PERFORMANCE SELETTIVA**
- ✓ **A4 - Riorganizzazione Aziendale - PERFORMANCE ORGANIZZATIVA**
- ✓ **AGIA2 - Dare continuità al progetto di potenziamento della attività del servizio Laboratorio Caspita - PERFORMANCE SELETTIVA**
- ✓ **AGIA4 - Consolidare e sviluppare il nuovo modello gestionale e organizzativo di offerta di servizi collegata all'attività del CDA di Vignola - PERFORMANCE SELETTIVA**

- ✓ **AGIA6 - Attivazione di una nuova esperienza progettuale funzionale a garantire un intervento di formazione sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008), per gli utenti del SIL - PERFORMANCE SELETTIVA**
- ✓ **AGS3 - Realizzazione presso la CRA della seconda parte del progetto "Theoria degli affetti, Abitare le conseguenze – per un archivio del presente" dell'artista Isabella Bordoni - PERFORMANCE SELETTIVA**
- ✓ **AGS4 – Organizzazione e riorganizzazione del servizio infermieristico - PERFORMANCE SELETTIVA**
- ✓ **AGS 5 – Riorganizzazione servizio assistenza. Individuare ed attivare azioni di miglioramento dell'organizzazione e della gestione delle attività, al fine di apportare un miglioramento della qualità dell'assistenza erogata - PERFORMANCE SELETTIVA**
- ✓ **ASA7 - Riorganizzazione dell'Area Servizi Amministrativi - PERFORMANCE SELETTIVA**

**Ritenuto**, pertanto, di dover procedere alla determinazione delle risorse decentrate relativamente all'anno 2017, nell'ammontare complessivo pari ad euro 361.399, integrato delle somme non utilizzate o non attribuite del Fondo 2016, per un importo pari ad Euro 23.549, come da prospetto "Fondo risorse decentrate anno 2017", di cui al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

**Preso atto** che l'Azienda non è soggetta al patto di stabilità;

**Preso atto** che a bilancio sono state stanziati le risorse finanziarie destinate al finanziamento del salario accessorio al personale dipendente;

**Visti** i C.C.N.L. vigenti;

**Vista** la bozza di delibera predisposta dal Servizio Risorse Umane dell'Unione Terre di Castelli;

#### **DELIBERA**

1. di dare atto di tutto quanto in narrativa riportato, che qui si intende integralmente richiamato;
2. di dare atto che il Fondo 2017 viene costituito consolidando la quota di decurtazione permanente, a partire dall'anno 2015, riassuntiva di quanto operato negli anni 2011-2014, ai sensi della seconda parte dell'art 9 comma 2-bis del D.L. n. 78/2010, pari ad Euro 90.092, dando atto che la quota di decurtazione dell'anno 2016, ai sensi dell'art. 9, comma 2 bis, D.L. 78/2010, è pari a zero in quanto la media del personale in servizio nell'anno 2016 è risultata non inferiore alla media del personale in servizio nell'anno 2015;
3. di dare atto che la parte stabile del Fondo 2017 viene incrementato, secondo quanto disposto dall'art. 4, comma 2, del CCNL 2001, annualizzando l'importo di RIA ed assegni ad personam in godimento relativi ai dipendenti cessati nel corso dell'anno 2016 (nel Fondo 2016 erano stati inseriti importi proporzionati in relazione ai mesi di cessazione 2016) ed inserendo i relativi importi del personale cessato nel corso dell'anno 2017, proporzionati in relazione ai mesi di cessazione 2017, per un totale complessivo di Euro 2.239;
4. di disporre la quantificazione delle risorse decentrate per il 2017, relativamente alla parte variabile del Fondo, e precisamente:
  - ✓ integrazione del Fondo di Euro 37.968, in applicazione dell'art.15, comma 2, del CCNL 1/4/1999 e nel limite del 1,2% del Monte Salari 1997, precisando che tali risorse sono state rese disponibili dall'Amministrazione in sede di previsione di Bilancio, da destinarsi all'incentivazione del maggior impegno del personale per il miglioramento dei livelli di prestazione dei servizi e per il raggiungimento degli obiettivi definiti nel Piano della performance e nei documenti di programmazione aziendali;
5. di specificare che il finanziamento variabile complessivo, come sopra quantificato, trova destinazione per quota parte:
  1. nella remunerazione di istituti quali: particolari responsabilità di cui art.17, comma 2, lett. f) e i) del CCNL 01/04/1999 e ss.mm.ii. e servizio di pronta reperibilità per l'assistenza notturna presso la Casa Residenza per Anziani di Vignola, ai sensi dell'art. 23 CCNL 14.9.2000;
  2. nel riconoscimento di premialità conseguente alla valutazione circa il raggiungimento dei seguenti obiettivi, in relazione all'effettivo apporto individuale, ai quali è stato attribuito uno specifico peso percentuale:


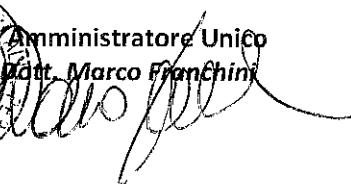
- ✓ **A2 - RISTRUTTURAZIONE CASA RESIDENZA DI VIGNOLA – 0%**
- ✓ **B2 – Trovare soluzioni organizzative snelle finalizzate al mantenimento dei libelli quali-quantitativi di erogazione di servizi in situazione di assenza di figure significative per l’Azienda – 2%**
- ✓ **B3 – Trasparenza e Integrità – 8%**
- ✓ **AGIA2 - Dare continuità al progetto di potenziamento della attività del servizio Laboratorio Caspita – 4%**
- ✓ **AGIA4 - Consolidare e sviluppare il nuovo modello gestionale e organizzativo di offerta di servizi collegata all’attività del CDA di Vignola – 10%**
- ✓ **AGIA 5 - Riorganizzazione del servizio inserimento lavorativo – 5%**
- ✓ **AGIA6 - Attivazione di una nuova esperienza progettuale funzionale a garantire un intervento di formazione sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008), per gli utenti del SIL – 1%**
- ✓ **AGIA 7 - Fattivo contributo dei servizi per disabili dell’ASP alla realizzazione e alimentazione delle azioni connesse al “Progetto Autonomia” attivato in ambito territoriale dal gruppo lavoro “Tavolo permanente Disabilità” coordinato dal Centro servizi volontariato – 14%**
- ✓ **AGS1 - ACCREDITAMENTO E QUALITA’ – 19%**
- ✓ **AGS 2 - Miglioramento e consolidamento attività servizi alberghieri – 3%**
- ✓ **AGS3 - Realizzazione presso la CRA della seconda parte del progetto “Theoria degli affetti, Abitare le conseguenze – per un archivio del presente” dell’artista Isabella Bordoni – 4%**
- ✓ **AGS4 – Organizzazione e riorganizzazione del servizio infermieristico – 5%**
- ✓ **AGS 5 – Riorganizzazione servizio assistenza. Individuare ed attivare azioni di miglioramento dell’organizzazione e della gestione delle attività, al fine di apportare un miglioramento della qualità dell’assistenza erogata – 11%**
- ✓ **ASA3 - Istituzione e sviluppo SERVIZIO PATRIMONIO – 6%**
- ✓ **ASA7 - Riorganizzazione dell’Area Servizi Amministrativi – 5%**
- ✓ **ASA8 – Analisi della rete informatica dell’Azienda e conseguente adeguamento delle normative vigenti in materia di sicurezza dei dati e privacy – 1%**
- ✓ **ASA9 – Attivazione della gestione informatica dei fascicoli del personale – 1%**

6. di costituire, ai sensi dell’art. 31 e 32 del CCNL 22/1/2004, secondo le linee, i criteri ed i limiti ampiamente illustrati in premessa, il Fondo di competenza per l’anno 2017 per un importo di euro 361.399, di cui euro 325.670 di risorse stabili ed euro 35.729 di risorse variabili, integrato delle somme non utilizzate o non attribuite del Fondo 2016, per un importo pari ad Euro 23.549, secondo il seguente prospetto:

<b>ASP - COSTITUZIONE FONDO 2017</b>		
<b>Risorse stabili</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>
Importo Unico determinato ai sensi dell’art. 31, comma 2, del CCNL 22/1/2004 al netto delle quote di risorse stabili trasferite all’Unione	236.133	236.133
Incrementi art. 8, comma 2, CCNL 11/4/2008	16.304	16.304
Incremento dotazioni organiche art. 15, comma 5, CCNL 1/4/1999	183.184	183.184
R.I.A. ed assegno ad personam personale cessato art. 4, comma 2, CCNL 5/10/2001	10.286	10.286
Incremento R.I.A. ed assegno ad personam personale cessato ANNO 2014 e ANNO 2015 (pro quota)	788	788
R.I.A. ed ass. ad personam personale cessato (annualizz.2015 + 2016 pro-quota)	224	224
R.I.A. ed ass. ad personam personale cessato (annualizz.2016 + 2017 pro-quota)	2.239	
Incremento benefici contrattuali progressioni economiche orizzontali anni 2004, 2006, 2008 e 2009	7.998	7.998
Riduzione parte fissa per trasferimento personale all’Unione	- 41.394	- 41.394

DECURTAZIONE PERMANENTE anni 2011-2014 parte fissa ex art. 9, comma 2 bis, D.L. 78/2010 (21,84%) - dal 2015 in poi	- 90.092	- 90.092
Decurtazione anno 2016 - parte fissa (0%)	-	-
<b>TOTALE risorse stabili</b>	<b>325.670</b>	<b>323.431</b>
<b>Risorse variabili soggette al limite</b>		
Art. 15, comma 2, CCNL 1/4/1999 – 1,2% monte salari 1997	37.968	37.968
DECURTAZIONE PERMANENTE parte variabile ex art. 9, comma 2 bis, D.L. 78/2010 (21,84%)	-	-
Decurtazione anno 2016 parte variabile (0%)	-	-
Decurtazione ex art. 23, c.2, D.Lgs n. 75/2017 per rispetto limite	- 2.23€	
<b>TOTALE risorse variabili soggette al limite</b>	<b>35.729</b>	<b>37.968</b>
<b>TOTALE FONDO soggetto al limite</b>	<b>361.399</b>	<b>361.399</b>
<b>Risorse variabili NON soggette al limite</b>		
<b>ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE - art 17, c.5, CCNL 1/4/199</b>	<b>23.549</b>	<b>32.727</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO FONDO</b>	<b>384.948</b>	<b>394.126</b>

1. di dare atto che è confermato il rispetto del tetto del Fondo 2016;
2. di precisare che la costituzione del fondo potrà essere fatta oggetto delle rettifiche derivanti dagli andamenti interpretativi delle recentissime disposizioni di legge introdotte dall'art. 23, commi da 1 a 3, del D.Lgs. n. 75/2017, anche con riferimento all'eventuale possibilità di recupero della RIA del personale cessato;
3. di dare atto che la spesa complessiva risultante dalla costituzione del fondo farà carico ai competenti capitoli di bilancio e che l'ammontare del fondo medesimo, sia di parte stabile che di parte variabile, è compatibile con i vincoli di spesa vigenti in materia di personale;
4. di procedere alla pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale dell'Ente alla sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE";
5. di trasmettere copia del presente provvedimento al Servizio Risorse Umane dell'Unione Terre di Castelli per i conseguenti adempimenti e per la dovuta informazione alle OO.SS, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 7, comma 1, CCNL 1/4/1999;
6. di dare mandato al Direttore di adottare ogni atto e provvedimento necessario all'esecuzione del presente atto.


**Amministratore Unico**  
**Dott. Marco Franchini**  




AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA  
 "GIORGIO GASPARINI" VIGNOLA  
 Dott. Marco Franchini  
 Amministratore Unico

Enti Pubblici Soci: Unione di Comuni Terre di Castelli | Castelnuovo Rangone  
 Castelvetto di Modena | Guiglio | Marone sul Panaro | Montese | Savignano sul Panaro  
 Spilamberto | Vignola | Zocca

Via Libertà, 823 41058 Vignola (Mo)  
 T 059 770 524  
 F 059 770 5200  
 M info@aspvignola.mo.it  
 W www.aspvignola.mo.it  
 C.F. / P.I. 03099960365

**AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA**  
**"Giorgio Gasparini" – Vignola (MODENA)**

ENTI PUBBLICI TERRITORIALI SOCI:

Unione Terre di Castelli e Comuni di Castelnuovo Rangone, Castelvetro di Modena, Guiglia, Marano sul Panaro, Montese, Savignano sul Panaro, Spilamberto, Vignola, Zocca.

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Vignola ai sensi dei commi 4 e 5, dell'art. 25 del vigente Statuto.

**RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune di Vignola

DAL: 09/10/2017 AL: 24/10/2017 e registrato al numero  
d'ordine progressivo: \_\_\_\_\_.



IL FUNZIONARIO INCARICATO

(Paola Covili)

*Paola Covili*

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

- E' **DIVENUTA ESECUTIVA** per decorrenza dei termini ai sensi di legge;
- E' dichiarata **IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE** ai sensi della normativa vigente;



IL FUNZIONARIO INCARICATO

(Paola Covili)

*Paola Covili*

**RELAZIONE DI CONFORMITA'**

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo, composto da n. 8 fasciate.



IL FUNZIONARIO INCARICATO

(Paola Covili)

*Paola Covili*